dal **9 MARZO 2020**
al 15 **MARZO 2020**

LATTERIE inalpi

RASSEGNA STAMPA

9 MARZO – TARGATOCN

Tre dirigenti dell'Inalpi in isolamento volontario: lo scorso 5 marzo avevano incontrato il presidente Cirio

"Inalpi SpA comunica altresì che tutte e tre le persone interessate stanno bene e non presentano alcun sintomo"

Pubblichiamo integralmente la nota giunta alla nostra redazione dall'ufficio stampa di **Inalpi** SpA:

"Si comunica che, in data 5 marzo, il Presidente della Regione Piemonte - Alberto Cirio - ha incontrato 3 componenti della Direzione Inalpi SpA.

Alla luce della notizia emersa, nella giornata di domenica 8 marzo, relativa alla positività al tampone Covid-19 del Presidente Cirio, Inalpi SpA comunica che i 3 dirigenti hanno provveduto, nell'immediatezza della notizia, a porsi in isolamento volontario, attivando tutte le procedure di sicurezza previste dal Decreto Ministeriale.

Inalpi SpA comunica altresì che tutte e tre le persone interessate stanno bene e non

Alla luce della notizia emersa, nella giornata di domenica 8 marzo, relativa alla positività al tampone Covid-19 del Presidente Cirio, Inalpi SpA comunica che i 3 dirigenti hanno provveduto, nell'immediatezza della notizia, a porsi in isolamento volontario, attivando tutte le procedure di sicurezza previste dal Decreto Ministeriale.

Inalpi SpA comunica altresì che tutte e tre le persone interessate stanno bene e non presentano alcun sintomo."

9 MARZO – MARK-UP

Latterie Alpine, il 100% delle quote passa a Inalpi

Patrick Fontana 9 Marzo 2020

Un raro e innovativo esempio di collaborazione tra il mondo cooperativo e quello industriale, ha compiuto un nuovo passo di ulteriore consolidamento

Per la crescita di Latterie Alpine un nuovo passo è stato fatto. Inalpi, azienda lattiero casearia di Moretta (Cuneo), che ha predisposto un piano triennale di investimenti, ha acquisito il 100% delle quote di Latterie Alpine. La società è nata nel 2017, dall'unione di Inalpi e Piemonte Latte. L'obbiettivo dell'acquisizione è chiaro: proseguire nella crescita di Latterie Alpine e creare valore sul territorio grazie alla collaborazione tra l'azienda di Moretta e Piemonte Latte, la cooperativa di conferitori che da tempo collabora con Inalpi.

Inalpi è intenzionata a incrementare l'attività di trasformazione, puntando ad un ulteriore crescita dello stabilimento di Peveragno e a quello di Moretta, mentre Piemonte Latte lavorerà in modo più specifico sull'incremento della raccolta latte, con l'inserimento di nuovi conferitori e sulla qualità della materia prima. Qualità che rimane da sempre l'obiettivo principale della filiera corta e certificata del latte 100% piemontese. Il passaggio è foriero di nuovi progetti, nuove collaborazioni, che avranno una ricaduta positiva sugli allevatori e sull'industria. Un progetto di consolidamento nella filiera agroalimentare che soprattutto farà crescere il territorio.

SI APRE COSÌ UN NUOVO PERCORSO, UN CAMMINO CHE DÀ VALORE ALLA SPECIALIZZAZIONE DEI SINGOLI COMPARTI

Come già avvenuto nel corso degli ultimi dieci anni per la filiera legata alla produzione di un latte in polvere di posizionamento premium per il B2B agro-industriale. "Anche quello è stato un progetto realizzato dal territorio per il territorio –ricorda Ambrogio Invernizzi, presidente Inalpi- nel quale, in un momento storico non facile, abbiamo avuto al nostro fianco le istituzioni del territorio. Inalpi continuerà su questa strada, per proseguire nella crescita della filiera del latte corta e certificata, come testimonia il lavoro fatto in questi ultimi mesi. Siamo infatti convinti che la strada della qualità, della sostenibilità e dell'attenzione al benessere di tutti gli attori della filiera siano elementi imprescindibili per una crescita che porta benefici al territorio e alla nostra regione".

9 MARZO – LAVOCEDIALBA

Tre dirigenti dell'Inalpi in isolamento volontario: lo scorso 5 marzo avevano incontrato il presidente Cirio

"Inalpi SpA comunica altresì che tutte e tre le persone interessate stanno bene e non presentano alcun sintomo"

Pubblichiamo integralmente la nota giunta alla nostra redazione dall'ufficio stampa di Inalpi SpA:

"Si comunica che, in data 5 marzo, il Presidente della Regione Piemonte - Alberto Cirio - ha incontrato 3 componenti della Direzione Inalpi SpA.

Alla luce della notizia emersa, nella giornata di domenica 8 marzo, relativa alla positività al tampone Covid-19 del Presidente Cirio, Inalpi SpA comunica che i 3 dirigenti hanno provveduto, nell'immediatezza della notizia, a porsi in isolamento volontario, attivando tutte le procedure di sicurezza previste dal Decreto Ministeriale.

Inalpi SpA comunica altresì che tutte e tre le persone interessate stanno bene e non presentano alcun sintomo."

10 MARZO – HORECANEWS

Inalpi ha acquisito il 100% delle quote di Latterie Alpine

Da **Redazione 2** - 10 Marzo 2020 0

Latterie Alpine, nata nel 2017 dall'unione di **Inalpi** e **Piemonte Latte,** è un raro e innovativo esempio di collaborazione tra il mondo cooperativo e quello industriale, e oggi ha compiuto un nuovo passo.

Inalpi, azienda lattiero casearia di Moretta (Cuneo), ha predisposto un piano triennale di investimenti e **ha acquisito il 100% delle quote di Latterie Alpine.**

Un passaggio importante che ha un obiettivo chiaro: proseguire nella crescita di **Latterie Alpine** e creare valore sul territorio grazie alla collaborazione tra l'azienda di Moretta e **Piemonte Latte**, la cooperativa di conferitori che da tempo collabora con **Inalpi**.

Si apre così un nuovo percorso, un cammino che dà valore alla specializzazione dei singoli comparti. **Inalpi** infatti, **incrementerà l'attività di trasformazione**, puntando ad un ulteriore crescita dello stabilimento di Peveragno e a quello di Moretta, mentre **Piemonte Latte** lavorerà in modo più specifico sull'**incremento della raccolta latte**, con l'inserimento di nuovi conferitori e sulla qualità della materia prima.

Qualità che rimane da sempre l'obiettivo principale della filiera corta e certificata del latte 100% piemontese.

Una buona notizia quindi, foriera di nuovi progetti, nuove collaborazioni, che avranno una ricaduta positiva sugli allevatori e sull'industria. Un progetto che farà crescere **Inalpi, Piemonte Latte** e **Latterie Alpine**, ma che soprattutto farà crescere il territorio.

Una buona notizia che, in un periodo di difficoltà, rappresenta anche una concreta speranza di sviluppo e valorizzazione di eccellenze made in Piemonte, ma anche, e soprattutto, made in Italy.

11 MARZO – NUOVA GAZZETTA DI SALUZZO

MORETTA Piano di investimenti per l'acquisizione del 100% delle quote del caseficio di Peveragno

Inalpi, Piemonte Latte e Latterie Alpine: il futuro è qui

MORETTA Un nuovo passo, per la crescita di Latterie Alpine, è stato fatto. La società è nata nel 2017, dal tandem Inalpi-Piemonte Latte. L'azienda di Moretta ha predisposto un piano triennale di investimenti, acquisendo il 100 per cento delle quote di Latterie Alpine di Peveragno.

Un passaggio importante che ha un obiettivo chiaro: proseguire nella crescita di Latterie Alpine e creare valore sul territorio grazie alla collaborazione tra l'azienda di Moretta e Piemonte Latte, la cooperativa di conferitori che da tempo collabora con Inalpi.

«Si apre così un nuovo percorso - spiegano dall'azienda di via Cuneo -, un cammino che dà valore alla specializzazione dei singoli comparti. Inalpi infatti, incrementerà l'attività di trasformazione, puntando a un ulteriore crescita dello stabilimento di Peveragno e a quello di Moretta, mentre Piemonte Latte lavorerà in modo più specifico sull'incremento della raccolta latte, con l'inserimento di nuovi conferitori e sulla qualità della materia prima».

Cresce il polo lattiero-caseario

Un progetto che farà crescere Inalpi, Piemonte Latte e Latterie Alpine, ma che soprattutto farà crescere il Piemonte. Una buona notizia che, in un periodo di difficoltà, rappresenta anche una concreta speranza di sviluppo e valorizzazione di eccellenze prima di tutto Made in Piemonte, ma anche, e soprattutto, Made in Italy.

11 MARZO – NUOVA GAZZETTA DI SALUZZO

CIRIO: STO BENE E LAVORO

Anche il governatore finisce in quarantena

SALUZZO Il presidente della Regione Alberto Cirio era a Moretta giovedì. Il sindaco Gatti (e tre dirigenti Inalpi) in isolamento volontario.
SERVIZIO A PAGINA 6

Cirio all'Inalpi prima del tampone dirigenti (e sindaco) in quarantena

MORETTA Quando Alberto Cirio ha comunicato la sua positività al tampone del coronavirus è iniziato, frenetico, il percorso a ritroso per comprendere chi avesse incontrato il presidente della Regione nei giorni precedenti e dove fosse stato.

Una delle ultime visite di Cirio è stata proprio nel Saluzzese, a Moretta, dove il Governatore del Piemonte ha incontrato alcune figure di vertice dell'azienda Inalpi in merito allo sviluppo del caseificio morettese e del suo futuro ampliamento.

L'azienda lattiero casearia ha diramato nei giorni scorsi la seguente nota: «Si comunica che, in data 5 marzo, il presidente della Regione Alberto Cirio ha incontrato tre componenti della direzione Inalpi SpA. Alla luce della notizia emersa, nella giornata di domenica 8 marzo, relativa alla positività al tampone Covid-19 del Presidente, Inalpi comunica che i dirigenti hanno provveduto, nell'immediatezza della notizia, a porsi in isolamento volontario, attivando tutte le procedure di sicurezza previste dal decreto ministeriale».

Alla cena successiva all'incontro ha partecipato con Cirio, tra gli altri, anche il sindaco di Moretta Gianni Gatti. Appresa la notizia della positività di Cirio, ha scelto anch'egli di porsi in isolamento volontario.

Tutta la giunta regionale ha provveduto nei giorni successivi, a sottoporsi a tampone:

Cirio in quarantena ad Alba

al momento l'unica positività (su 10 tamponi) è risultata essere quella dell'assessore al Bilancio Andrea Tronzano, le cui condizioni di salute sono buone e asintomatiche e che continua a lavorare dalla sua abitazione dove si trova in isolamento fiduciario.

Sono buone anche le condizioni del presidente Cirio in isolamento domiciliare fiduciario nella sua casa di Alba. «Ho avuto l'esito positivo del tampone sabato sera - racconta - e da allora sono rimasto chiuso nel mio studio, anche se sto bene e non ho alcun sintomo, né febbre. Anche mia moglie e i miei due figli sono costretti a non uscire in via precauzionale, sebbene siano asintomatici. Viviamo da separati in casa: mi hanno lasciato una stanza dove ho montato il letto che di solito usiamo quando viene a dormire un amico dei ragazzi».

11 MARZO – ECO DEL CHISONE

Cirio a Inalpi "Isolamento volontario" a Moretta

MORETTA Da domenica 8, isolamento volontario per il sindaco di Moretta Giovanni Gatti, che giovedì della scorsa settimana aveva partecipato ad un tavolo istituzionale presso Inalpi, cui presenziava il governatore Alberto Cirio, risultato positivo al Coronavirus.

«Sto benissimo e per ora non ho fatto il tampone - puntualizza Gatti -. *Ho preso questa decisione in accordo con l'Asl, avendo avuto contatti con Cirio per più di 15 minuti. Resterò 14 giorni in casa e da qui lavorerò: se dovessero comparire sintomi sospetti, avviserò le autorità sanitarie e attiverò tutte le procedure necessarie. Per ora è solo una precauzione personale e i miei famigliari possono muoversi liberamente»*. Idem per l'ex sindaco Mario Piovano, che la scorsa settimana era presente al meeting col governatore del Piemonte e ha scelto le stesse modalità di "quarantena domiciliare".

Quanto a Inalpi, l'amministratore delegato Ambrogio Invernizzi conferma le misure adottate anche da lui e tre dipendenti della ditta: *«All'incontro eravamo una decina, in rappresentanza di Comune, Provincia, Azienda e Regione. Tra questi il consigliere Demarchi, l'unico che ha fatto il test ed è risultato negativo. Siamo tutti in ottima salute e in contatto due volte al giorno con l'Asl. Restiamo a casa e lavoriamo in videoconferenza»*.

12 MARZO – RIVISTA IDEA

I significativi sviluppi di "Latterie alpine"

Fra "Inalpi" e la cooperativa "Piemonte latte" si stringe l'alleanza nel nome della qualità

Elena Bottini

Nella pagina a fianco, da sinistra: Giovanni Invernizzi, Mauro Barattero, Marco Barattero, Ambrogio Invernizzi (presidente) e Pierantonio Invernizzi, componenti del Cda di "Inalpi". Dal 2017, nel caseificio di Peveragno "Inalpi" (che ne ha acquisito il 100 per cento delle quote) produce tutti i formaggi piemontesi Dop e anche il formaggio utilizzato come ingrediente per la realizzazione di fettine di latte e formaggino. L'azienda di Moretta è nata ufficialmente nel 1966, ma le origini risalgono al 1800, quando le famiglie Invernizzi e Barattero intrapresero l'attività lattierocasearia

Un nuovo progresso verso la crescita di "Latterie alpine" è stato fatto.
La società, nata nel 2017 dall'unione fra "Inalpi" e "Piemonte latte", raro e innovativo esempio di collaborazione tra il mondo cooperativo e quello industriale, ha compiuto un nuovo passo.
"Inalpi", azienda lattierocasearia di Moretta che ha predisposto un piano triennale di investimenti, ha acquisito il 100 per cento delle quote di "Latterie alpine".
Si tratta di un passaggio importante che ha un obiettivo chiaro: proseguire nella crescita di "Latterie alpine" e creare valore sul territorio grazie alla collaborazione tra l'azienda di Moretta e "Piemonte latte", la cooperativa di conferitori che da tempo collabora con "Inalpi".
Si apre così un nuovo percorso lungo un cammino che dà valore alla specializzazione dei singoli comparti.
"Inalpi" infatti, incrementerà l'attività di trasformazione, puntando a un'ulteriore crescita dello stabilimento di Peveragno e di quello di Moretta, mentre "Piemonte latte" lavorerà in modo più specifico sull'incremento della raccolta del latte, con l'inserimento di nuovi conferitori, e sulla qualità della materia prima.
La qualità del resto rimane da sempre l'obiettivo principale della filiera corta e certificata del latte 100% piemontese.
Una buona notizia quindi, foriera di nuovi progetti, nuove collaborazioni che avranno una ricaduta positiva sugli allevatori e sull'industria.
Questo progetto farà crescere

"Inalpi", "Piemonte latte" e "Latterie alpine" e, soprattutto, farà crescere la nostra regione. Senza dubbio è una buona notizia che, in un periodo di difficoltà generalizzata come l'attuale, rappresenta anche una concreta speranza di sviluppo e valorizzazione di eccellenze prima di tutto "made in Piemonte", ma anche, e soprattutto, "made in Italy".

12 MARZO – CORRIERE DI SALUZZO

MORETTA Passaggio importante per l'azienda Inalpi

Ha il 100% di Latterie Alpine

Un nuovo percorso per incrementare l'attività di trasformazione

MORETTA Sale al 100% la quota di Inalpi in Latterie Alpine, azienda nata nel 2017 dall'unione di Inalpi e Piemonte Latte.

«Un passaggio importante - dicono da Inalpi - *che ha un obbiettivo chiaro: proseguire nella crescita di Latterie Alpine e creare valore sul territorio grazie alla collaborazione tra l'azienda di Moretta e Piemonte Latte, la cooperativa di conferitori che da tempo collabora con noi».*

Il logo "Latterie Alpine"

Si apre così un nuovo percorso, in cui l'azienda morettese incrementerà l'attività di trasformazione, puntando ad un ulteriore crescita dello stabilimento di Peveragno e quello di Moretta, mentre Piemonte Latte lavorerà in modo più specifico sull'incremento della raccolta latte, con l'inserimento di nuovi conferitori e sulla qualità della materia prima, focalizzandosi sempre più sulla filiera corta e certificata del latte 100% piemontese.

Un piano triennale quello approvato nelle scorse settimane da Inalpi, che prevede nuovi progetti, nuove collaborazioni che avranno una ricaduta positiva sugli allevatori e sull'industria in particolare piemontese.

Sicuramente una buona notizia che, in un periodo di difficoltà, rappresenta anche una concreta speranza di sviluppo e valorizzazione di eccellenze prima di tutto made in Piemonte, ma anche e soprattutto made in Italy.

12 MARZO – CORRIERE DI SALUZZO

MORETTA
Sindaco e titolari Inalpi in quarantena
pag. 30

MORETTA Sindaco e tre della Inalpi

Isolamento volontario dopo la visita di Cirio

MORETTA Riceviamo un messaggio vocale dal sindaco di Moretta: «*Buonasera a tutti, sono Gianni Gatti, sindaco di Moretta, a seguito di segnalazioni sbagliate intendo precisare che non sono positivo al Covid 19, ma sono in isolamento volontario a seguito di un incontro con il presidente della Regione Cirio. Io sto bene e quindi le notizie che sentite in giro al momento sono pretestuose e sono fake news*».

Identico comunicato anche dall'ufficio stampa della Inalpi, che di seguito pubblichiamo: "In data 5 marzo, il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, ha incontrato 3 componenti della direzione Inalpi Spa. Alla luce della notizia emersa, nella giornata di domenica 8 marzo, relativa alla positività al tampone Covid-19 del Presidente Cirio, Inalpi comunica che i 3 dirigenti hanno provveduto, nell'immediatezza della notizia, a porsi in isolamento volontario, attivando tutte le procedure di sicurezza previste dal Decreto Ministeriale. Inalpi SpA comunica altresì che tutte e tre le persone interessate stanno bene e non presentano alcun sintomo".

a. f.

14 MARZO – TELECITYNEWS24

Coronavirus: salgono a 5 i morti nel Monferrato, 27 i contagiati

Pubblicato 20 minuti fa il 14 Marzo 2020 15:58
Da **Redazione Telecity News 24**

CASALE MONFERRATO – Salgono a 5 i morti positivi al Covid-19 nel Monferrato, mentre sono 27 i contagi. A dare la notizia, il sindaco di Casale Monferrato, Federico Riboldi, con un aggiornamento sulla sua pagina Facebook.

Riboldi ha anche segnalato le iniziative messe in atto dal comune per aiutare i cittadini ad affrontare il periodo di emergenza. Il Comune monferrino ha siglato un accordo con Croce Rossa e Farmacie per la consegna di farmaci a over 65, invalidi e quarantenati. Inoltre sono state consegnate le prime mascherine a Vigili del Fuoco, Forza dell'Ordine e Guardie Mediche e dei pacchi alimentari alle famiglie bisognose.

Il sindaco ha poi ringraziato gli sponsor alimentari Zerbinati e Invernizzi Inalpi per la donazione delle risorse alimentari e a BYEM Global Safety per il materiale di sicurezza.

14 MARZO – RADIOGOLD

Coronavirus: a Casale nuove mascherine. Farmaci ad anziani e invalidi

Mi piace 0 Condividi

Redazione Sabato, 14 Marzo 2020 - 15:27

iniziative a sostegno della popolazione, a fronte dell'emergenza coronavirus. Grazie a un protocollo di intesa tra Croce Rosse e Ordine dei Farmacisti **saranno consegnati farmaci agli over 65, alle persone con più di 37.5 di febbre, a chi è invalido al 100% e alle persone in quarantena**. Lo ha annunciato il sindaco di Casale Monferrato **Federico Riboldi**. Inoltre, grazie alla ditta **Byem**, sono arrivate nuove tute, copriscarpa e guanti ad alcune associazioni che si occupano del soccorso.

Grazie a **Zerbinati** e **Invernizzi** **InAlpi** pacchi alimentari sono stati portati alle famiglie bisognose.

"Abbiamo infine recuperato anche un primo lotto di mascherine, in attesa degli altri ordini più grandi che abbiamo fatto" ha detto il primo cittadino. I dispositivi sono stati consegnati alle forze dell'ordine e alle guardie mediche.

14 MARZO – IL PICCOLO

Nel Casalese i morti salgono a 5. Sono 27 i contagiati

Lo comunica il Comune di Casale

→ ,**14 Marzo 2020** ore 14:20 - di **MARCO BERTONCINI**

CASALE - Il comune di Casale Monferrato ha appena emesso una nota di aggiornamento, relativa all'area del Casalese, che comprende anche Trino e Moncalvo. **I morti per coronavirus salgono a 5, mentre i contagi sono 27.**

Con Croce Rossa e farmacie è stato siglato un accordo per la consegna di farmaci agli over 65, invalidi e quarantenati.

Sono state consegnate le prime mascherine a Vigili del Fuoco e Guardie Mediche, oltre a pacchi alimentari alle famiglie bisognose (offerti da Zerbinati e Invernizzi InAlpi).

14 MARZO – IL MONFERRATO

Coronavirus: salgono a 5 le vittime monferrine. 27 i contagiati

Consegnate le prime mascherine acquistate dal Comune a Vigili del Fuoco e Guardie Mediche

di r.m.

Salgono a 5 i morti e a 27 i contagi in Monferrato. A comunicarlo è il Comune di Casale Monferrato, capofila del distretto sanitario, nel messaggio del sindaco Riboldi .

Da Palazzo San Giorgio fanno inoltre sapere che è stato siglato un accordo tra Croce Rossa e Farmacie per la consegna di farmaci agli over 65, a invalidi e persone in quarantena. Sono inoltre state consegnate le prime mascherine acquistate dal Comune a Vigili del Fuoco e Guardie Mediche e dei pacchi alimentari alle famiglie bisognosem quesi ultimi con il supporto di Zerbinati e Invernizzi InAlpi.

14 MARZO – CASALENOTIZIE.ALESSANDRIANEWS

Nel Casalese i morti salgono a 5. Sono 27 i contagiati

Lo comunica il Comune di Casale

→ .**14 Marzo 2020** ore 14:20 - di **MARCO BERTONCINI**

CASALE - Il comune di Casale Monferrato ha appena emesso una nota di aggiornamento, relativa all'area del Casalese, che comprende anche Trino e Moncalvo. **I morti per coronavirus salgono a 5, mentre i contagi sono 27.**

Con Croce Rossa e farmacie è stato siglato un accordo per la consegna di farmaci agli over 65, invalidi e quarantenati.

Sono state consegnate le prime mascherine a Vigili del Fuoco e Guardie Mediche, oltre a pacchi alimentari alle famiglie bisognose. (grazie agli sponsor alimentari Zerbinati e Invernizzi InAlpi).

14 MARZO – CASALENEWS

Cinque i decessi per coronavirus in Monferrato, ventisette i contagiati

La comunicazione ufficiale del sindaco Federico Riboldi, che annuncia l'accordo con la Croce Rossa e Ordine dei Farmacisti per la consegna di farmaci a over 65, invalidi e persone in quarantena

CASALE MONFERRATO - 2 ore fa

Sono purtroppo saliti a cinque i decessi per coronavirus – covid 19 in Monferrato, nel territorio che fa riferimento all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato. I casi di contagio sono attualmente ventisette.

La comunicazione ufficiale è del sindaco Federico Riboldi, nell'abituale video messaggio (consultabile sui canali social del Comune di Casale Monferrato) in cui informa su alcune importanti novità.

Innanzitutto è stato siglato del protocollo con la Croce Rossa e Ordine dei Farmacisti per la consegna di farmaci a over 65, invalidi e persone in quarantena.

Inoltre sono state consegnate, dalla Protezione Civile coordinata da Enzo Amich, le prime mascherine a Vigili del Fuoco e alle Guardie Mediche e i pacchi alimentari alle famiglie bisognose.

Riboldi ringrazia infine gli sponsor alimentari Zerbinati e Invernizzi del Caseificio InAlpi. Grazie a chi ha offerto un contributo di solidarietà e a chi sta rispettando le regole, in particolare quella di non uscire assolutamente di casa.